



## COLLEGIO DELLA SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE VERBALE N. 19 del GIORNO 10/02/2016

Il giorno mercoledì 10 febbraio 2016, alle ore 20:00 si è riunito in modalità telematica il Collegio della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione, convocato con procedura d'urgenza dal coordinatore, Prof. Alessandro Bogliolo, con il seguente ordine del giorno:

- (1) Necessità di programmazione delle esigenze del personale docente
- (2) Proposte di fusione con altre scuole del Dipartimento

Sono presenti:

i Professori di ruolo di II fascia: A. Aldini, M. Bernardo, A. Bogliolo, A. Carini, M. De Donatis, R. Servadei

i Ricercatori: C. Grimani, E. Lattanzi, L. Lanci, E. Moretti

i Professori a contratto: V. Freschi

il Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo:

il Rappresentante degli studenti:

Sono assenti giustificati:

i Professori di ruolo di II fascia:

i Ricercatori:

i Professori a contratto: A. della Selva

il Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo: M. F. Pierini

il Rappresentante degli studenti:

Sono assenti:

i Professori di ruolo di II fascia: R. Lupini

i Ricercatori: L. Lanci, M. Veltri

i Professori a contratto: E. Bontà, M. Maffi

il Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo:

il Rappresentante degli studenti: P. M. J. Maiori, A. Concordia

Presiede la riunione il coordinatore Prof. Alessandro Bogliolo, svolge funzione di segretario il Prof. Alessandro Aldini

Il Coordinatore, constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del numero legale, apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

### 1) Necessità di programmazione delle esigenze del personale docente

Il Coordinatore riferisce al Collegio che, con Lettera del 05/02/2016 (Allegato 2) il Rettore ha trasmesso ai Direttori di Dipartimento la Delibera del CdA del 29/01/2016 (Allegato 1) in tema di offerta formativa, chiedendo loro di trasmettere entro il 12 p.v. le proposte relative alle criticità e alle necessità di programmazione del personale docente, utili a favorire la sostenibilità dell'offerta formativa. Il Direttore del DiSPeA ha chiesto ad ogni scuola di avanzare le proprie proposte in vista della seduta del Consiglio di Dipartimento dell'11 p.v.

Ascoltati i membri del Collegio, il Coordinatore propone di manifestare le seguenti esigenze di programmazione:



Considerata l'importanza dell'informatica, del pensiero computazionale e della programmazione software riconosciute come competenze chiave per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività a livello nazionale ed internazionale, considerata l'elevata occupabilità dei laureati in Informatica Applicata, considerate le esigenze di approfondimento e di specializzazione manifestate dai laureati, considerate le indicazioni espresse dalla Delibera 19/2016 del Consiglio di Amministrazione in merito alla programmazione e alla sostenibilità dell'offerta formativa, la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione manifesta l'intenzione programmatica di istituire una laurea magistrale che completi il percorso formativo (punto 5 dei criteri di priorità della suddetta delibera del CdA) con l'eventuale contributo di competenze affini e integrative derivanti dalla rimodulazione di corsi strutturalmente sottodimensionati (punto 6 dei criteri di priorità della suddetta delibera del CdA).

In termini di personale le esigenze prioritarie risultano essere le seguenti:

- chiamata di almeno un professore di ruolo di prima fascia in SSD caratterizzanti per la classe L31;
- chiamata di un RTD di tipo B o di un professore associato in SSD di base o caratterizzanti per le classi L31 e LM18.

La prima misura consente di far finalmente fronte alla mancanza di figure apicali in ambito informatico, questione che si trascina ormai da 15 anni.

La seconda misura consente di raggiungere i 9 docenti in SSD di base o caratterizzanti necessari per una triennale in classe L31 ed una magistrale in classe LM18 come da DM 47/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, potendosi al momento conteggiare soltanto i seguenti 8 docenti:

- Aldini, Bernardo, Bogliolo, Lattanzi, un RTD di tipo A in fase di reclutamento per i settori caratterizzanti (5);
- Grimani, Servadei, Veltri per i settori di base (3).

Se fino a pochi mesi fa entrambe queste misure sembravano di difficile attuazione in un contesto di risorse scarse, il quadro è ora significativamente mutato grazie alla recente approvazione del piano di reclutamento di ricercatori di tipo B previsto dal DI 924/2015 e del piano straordinario di reclutamento di professori di prima fascia previsto dalla Legge di stabilità 2016, assieme alla graduale elevazione della percentuale di turn over.

La proposta viene approvata con 10 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

## 2) Proposte di fusione con altre scuole del Dipartimento

Il Coordinatore riferisce al Collegio che con Delibera n. 2/2016 del 29/01/2016 (Allegato 3) il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole al Regolamento delle Strutture Didattiche del DiSPeA, ma ha espresso parere NON favorevole alla proposta di istituzione delle strutture didattiche stesse (Scuola di Conservazione e Restauro, Scuola di Filosofia della Conoscenza, Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione), chiedendo al Dipartimento di valutare l'opportunità di ridurre il numero delle Scuole.

In mancanza di una chiara indicazione metodologica e di riferimenti normativi il Direttore ha incontrato il Rettore per avere indicazioni strategiche e conoscere i margini di manovra a disposizione del Dipartimento. L'indicazione che ne ha tratto è che la richiesta di riduzione del numero di scuole sia tassativa, mentre non sono emerse indicazioni strategiche o criteri di merito a cui ispirare la riorganizzazione.

Il Direttore ha quindi convocato con procedura d'urgenza un Consiglio di Dipartimento per l'11 p.v., richiedendo alle Scuole di elaborare delle proprie proposte in tempo utile per poterle discutere in Dipartimento.

Ascoltati i membri del Collegio, il Coordinatore propone di trasmettere al Direttore del DiSPeA un parere così articolato:



PREMESSA: Le Scuole sono le strutture organizzative preposte alla gestione dei Corsi di Studio. Le scuole non hanno personale tecnico-amministrativo e il loro funzionamento non comporta costi aggiuntivi rispetto ai costi propri dei corsi di studio stessi e delle segreterie didattiche dei Dipartimenti. Grazie alla propria snellezza la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione ha svolto un ruolo fondamentale nel processo di digitalizzazione, dematerializzazione e innovazione dei processi formativi dell'Ateneo, prestandosi a sviluppare e sperimentare nel corso di Laurea in Informatica Applicata ogni nuova metodologia (CLIL, e-learning, esami a distanza, certificazione, verbalizzazione online, dematerializzazione, MOOC). Un qualunque accorpamento di Scuole a cui afferiscono Corsi di Studio con esigenze organizzative fortemente diverse complica la gestione e rischia di penalizzare la qualità dei servizi didattici erogati, aumentando la distanza tra le strutture organizzative preposte alla gestione e il CdS da gestire. Per queste motivazioni il DiSPeA aveva avanzato la proposta di istituzione della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione, respinta dal CdA. Dovendo giocoforza rivedere le strutture didattiche, sarebbe stato auspicabile poterlo fare alla luce di indicazioni strategiche e linee guida di Ateneo e senza l'urgenza nella quale ci troviamo.

Date le premesse, e nella speranza di interpretare correttamente le strategie di Ateneo e di Dipartimento, la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione ha valutato i possibili accorpamenti con le altre scuole del DiSPeA tenendo conto prioritariamente della salvaguardia dell'attrattività e della qualità del corso di laurea in Informatica Applicata, dell'occupabilità dei laureati, e delle possibilità di completamento di una filiera formativa in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Di seguito sono riportate, in ordine di priorità, le uniche soluzioni che la Scuola ritiene coerenti con i criteri precedentemente espressi.

#### 1. Mantenimento della **Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione**

Auspiciando che il Dipartimento e l'Ateneo intendano riconoscere e continuare a valorizzare il ruolo propulsore che la Scuola ha giocato fino ad oggi nell'innovazione dei processi di Ateneo, si ritiene opportuno proporre di considerarne il mantenimento.

#### 2. Istituzione della **Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della Conoscenza**

La scuola sarebbe la sintesi delle scuole di Scienze e Tecnologie dell'Informazione e di Filosofia della Conoscenza. Tra le possibili fusioni questa appare l'unica coerente con le priorità precedentemente espresse, poiché la Filosofia della Conoscenza apporterebbe contributi metodologici senza limitare il campo applicativo dell'Informatica, la cui apertura è uno dei punti di forza del Corso di Laurea. Benché siano evidenti (e auspicate) le applicazioni dell'informatica nell'ambito delle Scienze della terra e del Restauro, la fusione con una di queste scuole sarebbe culturalmente motivata solo da un forte orientamento dell'informatica verso uno specifico ambito applicativo, a detrimento dell'attrattività del corso, dell'occupabilità dei laureati in qualsiasi altro settore, e delle esigenze del territorio.

#### 3. Istituzione della **Scuola di Scienze e Tecnologie**

Qualora il Dipartimento non raggiungesse una sintesi compatibile con le proposte di cui ai punti 1 e 2, si riterrebbe opportuno proporre l'istituzione di una sola Scuola che riunisca le quattro attuali. Scienze e Tecnologie sembra in tal caso un'epigrafe adeguata.

La proposta viene approvata con 10 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

La riunione termina alle ore 22:30.

Il Segretario  
Prof. Alessandro Aldini

Il Coordinatore  
Prof. Alessandro Bogliolo